

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1069 del 01/07/2019

Seduta Num. 24

Questo lunedì 01 **del mese di** luglio
dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Donini Raffaele	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2019/1075 del 19/06/2019

Struttura proponente: SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI
TRASPORTI E DEL PAESAGGIO
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE AI TRASPORTI, RETI INFRASTRUTTURE MATERIALI E
IMMATERIALI, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E AGENDA DIGITALE

Oggetto: ESPRESSIONE DELL'INTESA SULLA VARIANTE PARZIALE AL PTCP DELLA
PROVINCIA DI PARMA RELATIVA AL PIANO D'AREA DEL DISTRETTO
AGROALIMENTARE DEL PROSCIUTTO DI PARMA, ADOTTATA CON
DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE N. 24 DEL 30/7/2018 E
CONTRODEDOTTA CON DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE N. 15
DEL 28/03/2019

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Roberto Gabrielli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", la quale costituisce la nuova legge urbanistica regionale e dal 1° gennaio 2018 abroga la precedente L.R. 24 marzo 2000, n. 20, s.m.i, fatto salvo quanto previsto, in via transitoria, dall'art. 79 della stessa L.R. 24/2017, e in particolare:
 - l'articolo 76 (Adeguamento della pianificazione territoriale ed efficacia dei vigenti PTCP), comma 4 che prevede che i procedimenti di pianificazione in corso all'1/1/2018 relativi ai PTCP, possono essere ultimati secondo la medesima disciplina previgente;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e in particolare l'articolo 27 che indica il procedimento di approvazione delle varianti al PTCP;
- i Decreti Legislativi 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", 16 gennaio 2008, n.4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale" e 29 giugno 2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" e ss.mm.ii.;
- il Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione n. 276 del 3/2/2010, che definisce gli obiettivi da perseguire per assicurare lo sviluppo e la coesione sociale ed individua gli indirizzi e le direttive alla pianificazione di settore, il Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 1338 del 28/1/1993, che definisce gli obiettivi di tutela e valorizzazione del paesaggio e delle sue emergenze territoriali nonché gli altri strumenti di programmazione e pianificazione settoriale regionale;
- il Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP) della Provincia di Parma approvato con delibera del Consiglio n. 71 del 25 luglio 2003 e successivamente modificato ed integrato;

Premesso che:

- il Presidente della Provincia di Parma, con decreto n. 155 del 1/8/2016, ha approvato il documento preliminare della variante parziale di aggiornamento del PTCP relativa al Distretto Agroalimentare del Prosciutto di Parma che illustra le proposte di modifica, corredato dalla tavola C9 "Armatura e gerarchia urbana" e dal documento di ValSAT predisposto per la precedente variante relativa al Distretto Agroalimentare del Prosciutto di Parma approvata il 30/4/2013;
- per l'esame congiunto dei documenti di pianificazione preliminari con lettera acquisita con prot. PG/2016/590184 del 29/8/2016, il Consigliere delegato della Provincia di Parma a Pianificazione territoriale e delle Attività estrattive, Infrastrutture, Attività di presidio del Distretto del Prosciutto di Parma ha convocato la Conferenza di Pianificazione invitando a parteciparvi la Regione, le Province contermini, i Comuni del territorio e gli Enti di gestione delle aree naturali protette;
- i lavori della Conferenza si sono svolti dal 13 settembre al 22 novembre 2016;
- la Regione Emilia-Romagna ha espresso la valutazione sui documenti di pianificazione preliminari con deliberazione di Giunta n. 1895 del 14/11/2016, depositata nella seduta conclusiva della Conferenza di pianificazione;
- la Provincia di Parma, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 24 del 30 luglio 2018, ha adottato, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 20/2000 e dell'art. 76 della L.R. 24/2017, la variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) relativa al Piano d'Area del Distretto Agroalimentare del Prosciutto di Parma, costituita dagli elaborati di seguito elencati:
 - Relazione illustrativa;
 - Stralcio Norme Tecniche di Attuazione (artt. 36 e 45);
 - Stralcio All.12 alle NTA - Aree produttive sovra comunali (scheda n°9)
 - Stralcio All. 4 alle NTA del PPTA (art.31);
 - Tav. C.9.1 e C9.2 - Armatura urbana e ambiti di integrazione funzionale;
- gli elaborati della variante parziale al PTCP, adottati dalla Provincia di Parma, sono stati depositati per sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, presso le sedi della Provincia e della Regione;
- di tale deposito è stata data comunicazione mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 272 del 22/8/2018;
- la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 2117 del 10 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 27 comma 7 della LR n. 20/2000 e ss.mm.ii., non ha formulato riserve alla variante;

Preso atto che:

- la Provincia di Parma, con nota acquisita con prot. PG/2019/0352680 del 08/04/2019, ha trasmesso la deliberazione di Consiglio provinciale n. 15 del 28/03/2019, contenente la proposta di controdeduzione alle osservazioni presentate alla Variante nonché copia dell'elaborato modificato sulla base di tali proposte: "Stralcio Norme Tecniche di Attuazione (artt. 36 e 45)" ed ha richiesto l'espressione dell'intesa regionale di cui all'art. 27 comma 9 lett. a) della L.R. n. 20/2000, sulla conformità della Variante agli strumenti della pianificazione regionale;
- nei termini del periodo di deposito sono pervenute alla Provincia due osservazioni:
 - Osservazione n.1 - Prot. n. 27660 del 22.10.2018 - Proponente Comune di Langhirano che è stata valutata "accoglibile";
 - Osservazione n.2 - Prot. prot. 27778 del 22.10.2018 - Proponente Unione parmense Industriali che è stata valutata "accoglibile";
- dal ricevimento della richiesta di espressione dell'intesa, cioè dall'8 aprile 2019, decorre il termine di novanta giorni per l'espressione dell'intesa;

Considerato che:

- la variante trova motivazione nella constatazione della crisi delle ipotesi di sviluppo che avevano caratterizzato il settore della lavorazione delle carni suine e che avevano sostenuto la promozione del "Piano d'Area per il coordinamento delle politiche urbanistiche del distretto agro-alimentare del Prosciutto di Parma", oggetto di una precedente variante al PTCP, approvata nel 2013. Le due aree produttive ecologicamente attrezzate di livello sovracomunale di Filagni (Comune di Collecchio) e di Pilastro (Comune di Langhirano e Comune di Felino), individuate con il Piano d'Area ma non ancora attuate, cessano di avere rilievo strategico per il Distretto del Prosciutto e non vengono più finalizzate alla localizzazione privilegiata dei fabbisogni espansivi delle aziende che lavorano le carni suine;
- la variante propone di eliminare i vincoli urbanistici alla realizzazione di nuovi stabilimenti (prosciuttifici e salumifici) nei Comuni compresi nell'area del Distretto e di rimuovere l'accordo territoriale e la connessa perequazione territoriale, riducendo inoltre il dimensionamento della APEA di Pilastro;
- in sede di controdeduzione la Provincia di Parma, con DCP n. 15/2019, ha ritenuto di accogliere entrambe le osservazioni pervenute finalizzate a specificare meglio il divieto di

previsione di nuovi stabilimenti di lavorazione del prosciutto in quanto tale ulteriore specificazione appare condivisibile al fine di consentire un più efficace controllo del settore;

- come previsto al comma 10 dell'art. 27 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii., la Giunta regionale può esprimere l'intesa subordinandola all'inserimento nella variante delle eventuali modifiche ritenute indispensabili a soddisfare le riserve ove le stesse non risultino superate, ovvero delle modifiche necessarie a renderla conforme agli strumenti regionali di pianificazione territoriale;

Valutato che l'accoglimento delle osservazioni presentate dal Comune di Langhirano e dall'Unione parmense Industriali non comporta modifiche sostanziali, come verificato dal Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio e dal Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica, rispetto a quanto già assentito con DGR n. 2117/2018 nella fase di valutazione della variante adottata;

Considerato che la modifica alla pianificazione vigente è sottoposta a valutazione ambientale, integrata nel procedimento di formazione e approvazione dei piani e delle loro varianti, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000, come modificato dalla L.R. n.6/2009;

Atteso che la Provincia di Parma non ha ritenuto di predisporre un aggiornamento della VALSAT, dichiarando sufficienti le misure di mitigazione degli impatti ambientali definiti con la variante 2013, in quanto non sono state modificate le funzioni ammesse ed è stata ridotta l'estensione dell'APEA di Pilastro;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii, per quanto applicabile;
- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 702 del 16 febbraio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe della stazione appaltante";
- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. 43/2001";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 150 del 5 febbraio 2018 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle D.G.: Cura del territorio e dell'ambiente; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Nomina del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA). Modifica denominazione di un servizio nell'ambito della DG Risorse, Europa, innovazione e istituzioni;
- n. 121 del 6 febbraio 2017 "Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- n. 122 del 28/01/2019 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";
- n. 468 del 10/04/2017, "Il sistema del controllo interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determina dirigenziale n. 7283 del 29/04/2016 "Modifica dell'assetto delle posizioni dirigenziali Professional, conferimento di incarichi dirigenziali, riallocazione posizioni organizzative e di personale in servizio presso la Direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a Trasporti, Reti infrastrutture materiali e immateriali, Programmazione territoriale e Agenda digitale, Raffaele Donini;

Ai sensi dell'art.27, comma 10 della L.R. n. 20/2000;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di esprimere l'Intesa in merito alla conformità della variante parziale di aggiornamento del PTCP della Provincia di Parma relativa al Distretto Agroalimentare del Prosciutto di Parma, adottata con deliberazione di Consiglio N. 24 DEL 30/7/2018 e controdedotta con deliberazione di Consiglio n. 16 del 28/03/2019, agli strumenti della pianificazione regionale;
- 2) di trasmettere la presente deliberazione alla Provincia di Parma ai fini dell'approvazione da parte della stessa della variante parziale al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, così come previsto all'art. 27, comma 9 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii.;
- 3) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberto Gabrielli, Responsabile del SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1075

IN FEDE

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1075

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1069 del 01/07/2019

Seduta Num. 24

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi